

COMUNE DI LONGANO

PROVINCIA DI ISERNIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Elezioni amministrative del 25 maggio 2014. Art. 1, commi 135 e 136 della legge 7 aprile 2014 n. 56 - Invarianza della spesa connessa con lo status di Amministratore locale. Provvedimenti.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì SETTE del mese di GIUGNO alle ore 19.00 nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale, **IN PRIMA SEDUTA PUBBLICA DI INSEDIAMENTO.**

All'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
DITRI ANTONIO	X	
CARANCI KATIA	X	
SELLECCHIA CRISTIAN DOMENICO	X	
CAPECE PASQUALE GIUSEPPE	X	
DI NOFA ISABELLA	X	
DI CICCIO MARCO	X	
DI PASQUALE MONICA	X	
FIOCCA AMERICO	X	
GATTA ANTONIO	X	
DE NICOLA GIUSEPPE		X
MONACO ANGELO		X
TOTALI	9	2

Il Segretario Comunale avv. Lucia Guglielmi provvede alla redazione del verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dott. Antonio Ditri assunta la presidenza continua la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- che il comma 135 dell'art. 1 della legge 7 aprile 2014 di modifica dell'art. 16, comma 17, della legge 148 del 14 settembre 2011, con il quale viene rideterminata la composizione dei Consigli comunali e delle Giunte comunali fino a 3.000 abitanti in dieci consiglieri e numero massimo di due assessori oltre che dal Sindaco e in quelli da 3.000 a 10.000 in dodici consiglieri e in numero massimo di quattro assessori oltre dal Sindaco;

- che, il comma 136 dell'art. 1 della legge 7 aprile 2014 così dispone: "I comuni interessati dalla disposizione del comma 135 (è il comma che ha modificato l'articolo 16, comma 17, riportato qui sopra in questa stessa nota in relazione al numero dei consiglieri comunali) provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività di cui al titolo III, capo IV (Status degli amministratori locali), della prima parte del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti";

RICHIAMATA la circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 6508 del 24.4.2014 che chiaramente invita tutti i Comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, a parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148. Continua il Ministro precisando che gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUEL e che l'obbligo potrà essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera della consiliatura, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni.

DATO ATTO che ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore. Restano, invece, incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUEL.

RILEVATO che per questo Comune, interessato alle consultazioni elettorali amministrative per il 25 maggio 2014, ricorrono le condizioni di dover porre in essere provvedimenti tesi ad assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente, poiché il numero dei consiglieri comunali eletti (10) è superiore al numero dei consiglieri comunali previsti dall'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148 (6) ed inoltre è stata reintrodotta la Giunta comunale in un numero di assessori comunali eletti (2) rispetto all'assenza prevista dall'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148 per i comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'art 16, comma 18, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 che statuisce che "A decorrere dalla data di cui al comma 9, ai consiglieri dei comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti non sono applicabili le disposizioni di cui all'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000; non sono altresì applicabili, con l'eccezione del primo periodo del comma 1, le disposizioni di cui all'articolo 80 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000".

EVIDENZIATO che ad oggi essendo stato abrogato il comma 9, non è stata ancora chiarita l'applicabilità del disposto normativo;

RITENUTO di provvedere, comunque e nelle more di interventi interpretativi di chiarimento, a dare atto che non spettano i gettoni di presenza ai consiglieri comunali e, in applicazione del disposto di provvedere alla

riduzione delle indennità del Sindaco e degli assessori parametrati complessivamente alla spesa relativa all'indennità spettante al Sindaco;

DATO ATTO che il bilancio dell'Ente, per effetto dell'applicazione dell'art. 1 comma 135 della legge n. 56/2014, attuata con il presente atto, non avrà variazioni in aumento in relazione agli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III capo IV della parte prima del TUEL;

VISTI i pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili sulla corrispondente proposta deliberativa ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e riportati nel presente atto;

PRESO ATTO della specifica attestazione dell'organo di revisore contabile;

Con voti unanimi favorevoli n. 8 e contrari n. 1 (Gatta Antonio) palesemente e legalmente espressi da n. 9 consiglieri presenti

DELIBERA

DARE ATTO che per questo Comune, interessato alle consultazioni elettorali amministrative per il 25 maggio 2014, ricorrono le condizioni di dover porre in essere provvedimenti tesi ad assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione previgente;

DETERMINARE che, in applicazione dell'art 16, comma 18, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 che statuisce che e, fino a successivi interventi interpretativi di chiarimento, non spettano i gettoni di presenza ai consiglieri comunali per la partecipazione alle riunioni del Consiglio;

DETERMINARE altresì la riduzione delle indennità del Sindaco e degli assessori parametrati complessivamente solo sulla spesa relativa all'indennità spettante al Sindaco;

DARE ATTO altresì che, in attuazione della disposizione di cui all'art. 1 comma 136 della legge 7 aprile 2014 n. 56, attuata con il presente atto, il bilancio del Comune di Longano non avrà variazioni in aumento in relazione agli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III capo IV della parte prima del TUEL, come attestato anche dal Revisore dei Conti, giusta allegato;

DARE ATTO che la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo e programmazione al Responsabile del servizio competente, ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2014 e seguenti e della determinazione dei costi connessi con l'applicazione della normativa relativa allo status degli amministratori locali, .

COMUNICARE l'adozione della presente deliberazione all'Ufficio Territoriale del Governo, Prefettura di Isernia.

DICHIARARE con separata votazione ad esito favorevoli n. 8 e contrari n. 1 – Gatta Antonio, data la necessità di adottare i provvedimenti successivi della prima seduta, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4°, del D. Lgs. 267/00.

VISTO si esprime parere favorevole di regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Servizio
f.to **Bernardo Cetrone**

VISTO si esprime parere favorevole di regolarità contabile del presente atto.

Il Responsabile del Servizio
f.to **Rag. Francesco Foglietta**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to **Antonio Ditri**

IL SEGRETARIO
f.to **avv. Lucia Guglielmi**

Attesto che la presente deliberazione è stata **pubblicata all'Albo Pretorio on line** del Comune il **10.6.2014** per rimanervi **15 giorni consecutivi**.

Longano, lì 10.6.2014

IL SEGRETARIO
f.to **avv. Lucia Guglielmi**

Attesto che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, co. 4°, del D. Lgs. 18.08.00 n. 267)

è divenuta esecutiva decorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, co. 3°, del D. Lgs. 18.08.00 n. 267)

Longano, lì 10.6.2014

IL SEGRETARIO
f.to **avv. Lucia Guglielmi**

Attestazione valida esclusivamente per le copie.

Attesto che la presente copia è conforme all'originale.

Longano, lì 10.6.2014

IL SEGRETARIO
avv. Lucia Guglielmi